



Decreto Dirigenziale n. 146 del 14/09/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL
"PIANO DI GESTIONE FORESTALE 2018/2027 DEL COMUNE DI PAOLISI (BN)" -
PROPOSTO DAL COMUNE DI PAOLISI (BN) - CUP 8649.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 008565 in data 08.01.2020 contrassegnata con CUP 8649, il Comune di Paolisi (BN) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "*Piano di gestione forestale 2018/2027 del Comune di Paolisi (BN)*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gabriele Cozzolino, funzionario dello STAFF 50 17 92;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0105980 del 18.02.2020, il Comune di Paolisi (BN) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0272273 del 10.06.2020;

RILEVATO:

- a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24.06.2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
***“Si premette che i confini della proprietà comunale interessata dal Piano di Gestione Forestale sono stati verificate con il sistema G.P.S. Alcune particelle catastali del demanio di Paolisi ricadono nei territori di Arpaia e di Rotondi. Paolisi - fg.8, p.lle 3, 5, 7, 8, 9 e 10; Arpaia – fg.2, p.lle 138, 158, 160, 162 e 164; Rotondi – fg.7, p.lle 28, 122 e 141; fg.9, p.lle 12 e 13. Il patrimonio silvo-pastorale di Paolisi (BN) si estende per ha 252,66, di cui 129,06 destinati a bosco e ha 123,60 destinati a pascolo pari al 42,3 % circa dell'intero territorio comunale. Ciascuno degli interventi programmati dal PGF per il decennio 2020/2029, in generale, lo si realizzerà in tempi brevi e ciascun intervento è stato elaborato con lo scopo di agevolare ed accelerare l'evoluzione dell'ecosistema forestale, nonché, nel caso dei soprassuoli a conifere, di limitare il rischio di incendi boschivi. Pertanto gli effetti del PGF sono già intrinsecamente volti a riqualificare e migliorare la qualità ambientale in senso lato e a tutto vantaggio della salvaguardia della flora e della fauna direttamente correlata al sistema ambientale in cui si opererà. I potenziali impatti derivanti dalla realizzazione in progetto appaiono di bassa intensità in quanto, nello specifico, si tratta di interventi selvicolturali che prevedono la sola asportazione computata di un certo quantitativo di massa legnosa. Sono state tuttavia indicate le opportune misure di mitigazione con l'obiettivo di rendere meno impattante la realizzazione dell'intervento. Il PGF prevede, inoltre, assistita da personale qualificato, prima dell'inizio degli interventi, una opportuna, fase di ricognizione, al fine di rilevare eventuali segni di presenza di tane o nidi riconducibili alle specie da proteggere che con la loro presenza caratterizzano il ZSC e gli habitat in esso compresi. In tutto questo, ci sarà anche un'attività di formazione specifica per gli addetti ai lavori finalizzata a far sì che ciascun addetto operi professionalmente nel pieno rispetto del contesto naturale in senso lato dove, eventualmente, riconoscere i segni della presenza di specie da tutelare e*”**

segnalarli alle organizzazioni/associazioni e/o istituzioni (pubbliche e/o private riconosciute) interessate e competenti, prima di procedere.

In conclusione, viste le caratteristiche del PAF proposto dal comune di Paolisi, vista la caratterizzazione floristica e faunistica dell'area, analizzati i potenziali effetti/interferenze e/o incidenze prodotti dagli interventi programmati, ritenuti di bassa significatività, valutate le proposte misure mitigative da intraprendere ed aggiuntive, considerati gli obiettivi di conservazione ed integrità per i quali sono stati istituiti il ZSC IT8040006 "Dorsale del Monte Partenio" (ora ZSC). Si ritiene che il Piano di Gestione Forestale esaminato non comporterà effetti significativamente interferenti o sostanziale con le finalità di tutela dei siti della Rete Natura 2000, e, più in generale, con le finalità di conservazione del patrimonio naturalistico per le quali è stata creata la rete di istituti introdotti con il Programma Natura 2000.

Si propone alla Commissione VAS-VIA-VI parere favorevole di valutazione di Incidenza Appropriata con la prescrizione che oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto prescritto dalle altre autorità o Enti territorialmente interessati, si rispettino, ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel ZSC IT8040006 "Dorsale del Monte Partenio". Le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania. Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B, mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvopastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat;
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310 e 8210
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210, 9260, 9340
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
- contrastare il traffico di veicoli a motore al di fuori dei tracciati carrabili
- migliorare l'habitat di *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*, *Coenagrion mercuriale*
- prevenire e contrastare l'ibridizzazione di *Canis lupus* con il cane vagante

Considerato che ci si attenga a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania" (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre), l'utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti P.M.P.F. e di tutte le leggi e regolamenti in vigore.

Inoltre:

- qualunque modifica e/o variazione che nel corso del decennio possa interessare una o più o tutte le p.lle forestali del Piano di Assestamento Forestale esaminato, dovrà essere oggetto di una nuova procedura valutazione d'incidenza;
- relativamente ai lavori che interesseranno ogni singola particella forestale, siano essi ricompresi fra le opere ordinarie che straordinarie, previsti con opere di ingegneria naturalistica o meno, sarà cura dell'autorità deputata al rilascio dell'autorizzazione finale, coadiuvata, eventualmente, dall'organismo deputato al controllo (CFS) o dalla UOD regionale territorialmente competente, stabilire in funzione delle opere previste e delle potenziali incidenze delle stesse sulle aree ricadenti nella ZSC IT8040006

“Dorsale del Monte Partenio” sottoporre o meno la singola p.lla forestale, o parte di essa, a procedura di Valutazione d'Incidenza.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Cozzolino e della proposta di parere formulata dallo stesso, esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con la prescrizione sopra riportata dall'istruttore.”

- b. che l'esito della Commissione del 24.06.2020, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Paolisi (BN) con nota prot. reg. n. 0323389 del 09.07.2020;
- c. che il Comune di Paolisi (BN) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 01.07.2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica e amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 24.06.2020, relativamente al *“Piano di gestione forestale 2018/2027 del Comune di Paolisi (BN)”* proposto dal Comune di Paolisi (BN), con la prescrizione che oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto prescritto dalle altre autorità o Enti territorialmente interessati, si rispettino, ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel ZSC IT8040006 “Dorsale del Monte Partenio”. Le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania. Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvopastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle specie e degli habitat;
- prevenire il danneggiamento dell'habitat 8310 e 8210
- migliorare lo stato di conservazione dell'habitat 9210, 9260, 9340
- mantenere gli habitat secondari 6210, 6210pf, 6220
- contrastare il traffico di veicoli a motore al di fuori dei tracciati carrabili
- migliorare l'habitat di *Triturus carnifex*, *Bombina pachipus*, *Coenagrion mercuriale*
- prevenire e contrastare l'ibridizzazione di *Canis lupus* con il cane vagante

Considerato che ci si attenga a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania" (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre), l'utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti P.M.P.F. e di tutte le leggi e regolamenti in vigore.

Inoltre:

- qualunque modifica e/o variazione che nel corso del decennio possa interessare una o più o tutte le p.lle forestali del Piano di Assestamento Forestale esaminato, dovrà essere oggetto di una nuova procedura valutazione d'incidenza;
 - relativamente ai lavori che interesseranno ogni singola particella forestale, siano essi ricompresi fra le opere ordinarie che straordinarie, previsti con opere di ingegneria naturalistica o meno, sarà cura dell'autorità deputata al rilascio dell'autorizzazione finale, coadiuvata, eventualmente, dall'organismo deputato al controllo (CFS) o dalla UOD regionale territorialmente competente, stabilire in funzione delle opere previste e delle potenziali incidenze delle stesse sulle aree ricadenti nella ZSC IT8040006 "Dorsale del Monte Partenio" sottoporre o meno la singola p.lla forestale, o parte di essa, a procedura di Valutazione d'Incidenza.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
 4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
 5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al Comune di Paolisi (BN);
 - 5.2 50 07 04 - UOD Ufficio centrale foreste e caccia;
 - 5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

